



Rivarolo Canavese
Elezioni Amministrative
8-9 giugno 2024

PROGRAMMA

ENERGIA PER RIVAROLO
Helen Ghirmu Sindaca

PER RIVAROLO CI VUOLE IL CUORE

*“Utopia è la maniera più comoda per liquidare quello
che non si ha voglia, capacità o coraggio di fare.
Un sogno sembra un sogno fino a quando non si comincia
da qualche parte, solo allora diventa un **proposito**
cioè qualcosa di infinitamente più grande.”*
Adriano Olivetti

La lista civica **Energia per Rivarolo** muove le sue intenzioni politiche e programmatiche traendo ispirazione dai valori e principi fondamentali della nostra Costituzione e dai principi dello Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, senza distogliere lo sguardo dalla visione del Piano Nazionale Resilienza e Resilienza che ha caratterizzato i più importanti finanziamenti pubblici dell'ultimo quinquennio e dal Programma regionale FESR Piemonte 21-27.

Chiunque voglia assurgere al ruolo di primo cittadino ha il dovere di farsi interprete dei valori di fondo della Comunità Cittadina e mettere in campo politiche che garantiscano un **miglioramento continuo** della qualità di Vita e delle prospettive di crescita della Città che si intende governare.

Il dovere di una compagine civica, non è depoliticizzare, ma dimostrare capacità di ascolto e rappresentatività, oltre che chiara e indiscutibile democraticità. L'attuazione del programma deve basarsi, dunque, sull'ascolto tanto delle istanze politiche, quanto della stessa Città, che, non dimentichiamolo, costantemente ci parla.

Il programma che vogliamo sottoporre a tutti i Cittadini e ai nostri consiglieri uscenti ed entranti, dunque, descriverà **azioni realizzabili a breve, medio e lungo periodo**, poiché è importante dare una risposta forte alle esigenze dell'oggi e, al contempo, volgere lo sguardo verso il futuro della Città, forti delle fondamenta costruite.

LAVORIAMO PER RIVAROLO CUORE DEL CANAVESE

LE FONDAMENTA: ENERGIA PER UNA RIVAROLO PLURALE

Dopo aver analizzato le caratteristiche della nostra Città, la domanda che ci siamo posti è stata: come immaginiamo la Rivarolo di domani?

È stato fondamentale arrivare a questa risposta attraversando la Rivarolo di oggi e cercando di analizzarla attraverso il nostro sguardo, oltre che quello di chi incontra la Città per la prima volta, o di chi la vive come fulcro e centro di riferimento del Canavese, pur non abitandovi.

Immaginiamo una **Rivarolo Plurale**, composta di più anime che sappiano garantire diversi servizi e stimoli al Canavese. Una **Rivarolo Cuore**, centro di un sistema di Sviluppo che coinvolga tanto la Città, quanto i territori afferenti.

Una Rivarolo in cui i termini **Benessere, Sviluppo Sostenibile, Comunità Educante, Inclusione, Prossimità, Rigenerazione, Sicurezza**, siano i pilastri su cui costruire gli obiettivi di un programma, che vuole garantire Bellezza, Qualità, Innovazione, Solidarietà e Sviluppo Economico.

L'approccio plurale dovrà generarsi anche sotto un altro punto di vista, ovvero quello della partnership pubblico-privata, affinché il pubblico possa proporsi quale motore propulsore di una visione di sviluppo e rigenerazione che attragga investimenti privati che possano garantire supporto e continuità alla visione pubblica.

Il pubblico dovrà, quindi, stimolare lo sviluppo e la trasformazione di un'area guidandone la direzione, attraverso un coinvolgimento intersettoriale ben strutturato.

Rivarolo Canavese dovrà essere una **Rivarolo Plurale** e, dunque, essere riconosciuta con diversi e nuovi nomi: Rivarolo Città del Commercio, ma anche, Rivarolo Città della Cultura del Movimento e dello Sport, e, ancora, Rivarolo Città d'Arte, Rivarolo Città Inclusiva, Rivarolo Città Educante, Rivarolo Città Smart, Rivarolo Città Green, **Rivarolo Cuore del Canavese**.

RIVAROLO CANAVESE: CITTÀ DEL BENESSERE E DEL MOVIMENTO

*“Cambiare la struttura urbanistica di una Città
significa cambiarne la morale.”*

Raffaele La Capria

Traendo ispirazione dall'operato dell'Intergruppo Parlamentare Qualità di Vita nelle Città – Sport, Salute e Benessere in ambito urbano, che poco più di un anno fa proponeva un aggiornamento del Manifesto *La Salute nelle Città - Bene Comune*, abbiamo rivolto la nostra attenzione al concetto di **Benessere** quale chiave di interpretazione per un'efficace e trainante **rigenerazione urbana**.

Siamo consapevoli che diversi nodi che necessitano di un forte intervento non siano di proprietà comunale oggi, ma siamo altrettanto coscienti che senza un'azione ed una visione politica che guidino gli interventi, non potremo determinare come sarà la Città che offriremo alle generazioni del domani.

Politiche che pongano al centro la Persona, prendendo coscienza del fatto che la pianificazione urbanistica possa generare le fondamenta per una “prevenzione primaria” che possa educare ad un corretto ed equo stile di vita.

Una Città da vivere, da camminare, da correre, insomma, una Città del Movimento, che nel suo dinamismo interpreti il concetto di Benessere a più livelli: economico, sociale, ambientale, fisico.

Finalità che deve esprimersi attraverso una **pianificazione strategica intersettoriale** che veda il coinvolgimento a tutto tondo della comunità, poiché si ripercuoterà su: ambiente e territorio; inclusione sociale e sviluppo economico; cittadini e persone.

1. RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE AREE URBANE

La rigenerazione urbana è centrale per lo sviluppo economico e la crescita sostenibile di una cittadina come Rivarolo. Promuovere la Riqualificazione e il Recupero del patrimonio edilizio esistente, programmare interventi di Rigenerazione urbana, censendo dapprima le criticità, sono azioni che generano grandi opportunità per il nostro territorio.

Per quanto la stragrande maggioranza delle aree dismesse o da rigenerare non siano proprietà del Comune, occorre che l'Amministrazione promuova azioni migliorative dando attuazione allo strumento di pianificazione urbanistica ed intensificando le relazioni con altri enti pubblici o privati, quali Università, enti Ospedalieri, enti di Formazione, Fondazioni bancarie, Regione, Ministero.

È necessario, inoltre, sostenere e guidare i privati, affinché possano avvalersi degli incentivi e dei finanziamenti opportuni per concorrere (privato e pubblico) ad una riqualificazione della cittadina.

La volontà, quando parliamo di **Rigenerazione urbana**, è quella di individuare strumenti ed interventi **a breve e a lungo termine**, improntati sul rilancio del patrimonio edilizio esistente pubblico e privato che abbiano come fondamento innovazione, sviluppo sostenibile, riqualificazione e inclusione sociale, edilizia green, benessere e qualità, per trasformare spazi dimenticati in progetti che connettono la comunità tra cultura, arte e creatività.

Consci della direttiva europea Energy Performance of Buildings Directive (nota anche come Direttiva Case Green – EPBD IV) che si pone come obiettivo quello di tracciare un percorso per raggiungere un parco edifici neutrale dal punto di vista climatico entro il 2050, e in linea con quella che è la strategia europea, che mira a modernizzare il parco immobiliare, conferendogli maggiore resilienza e accessibilità, con le azioni proposte si prevede di:

- contribuire al miglioramento della qualità dell'aria
- promuovere la ristrutturazione degli edifici esistenti e la costruzione di nuovi edifici ad alta efficienza energetica e la digitalizzazione dei sistemi energetici per gli edifici
- sviluppare infrastrutture per la mobilità sostenibile
- agevolare finanziamenti mirati per gli investimenti nel settore edilizio.

Inoltre ci si impegna in un Monitoraggio continuo in progress e piena informazione pubblica sui progetti attraverso portale web informativo e confronto pubblico sugli interventi, lo stato manutentivo e di utilizzo del patrimonio rigenerato.

1.1 GRANDI AREE DISMESSE

OBIETTIVO

Incentivare riqualificazioni integrate al contesto urbano che prevedano spazi che generino Innovazione, sviluppo e luoghi per la comunità, aree verdi, aree fitness, servizi. Gli interventi devono valorizzare il Territorio, la sua Storia e le sue Peculiarità, perché recuperare aree dismesse significa trasformare una criticità in punto di forza per la comunità urbana.

AZIONI

- **Individuazione aree** da analizzare e valutazione ordine di priorità e fattibilità eventuale intervento (Valle Susa, Salp; Eaton, Vecchio Ospedale, Ex Dispensario...)
- **Fase Studio** e analisi di realtà simili
- **Contatti** con Enti pubblici e privati per valutare interesse e direzioni percorribili (esempio: possiamo ambire a diventare sede di un polo universitario?)
- **Progetti di Fattibilità e Concorsi di idee** che garantiscano una visione d'insieme e diventino strumenti promotori dello Sviluppo d'Area.
- **Partnership pubblico-privata** e chiaro intervento pubblico nel promuovere l'iniziativa privata velocizzando e incentivando gli interventi, massimizzando i benefici degli investimenti, sempre e comunque con lo sguardo rivolto all'interesse pubblico
- Valutazione circa le possibili **agevolazioni** rivolte al privato che collabori all'attuazione del progetto pubblico.
- **Pianificazione** di sviluppo d'area per lotti con realizzazioni a breve – medio – lungo periodo.

OGGETTO D'INTERVENTO

Area Salp: considerato il progetto sottoposto all'Amministrazione (area supermercato, interventi viari, somministrazioni e medie strutture di vendita), occorrerà vigilare affinché sia garantita la progettazione del viale alberato proposto da piano regolatore, che evochi le Allee del centro storico e racconti la storia della

conceria Salp attraverso il recupero del portale tutelato dalla sovrintendenza quale archeologia industriale e promuovendo installazioni artistiche.

Area Vallesusa: considerati gli interventi PNRR che attiveranno un polo culturale in Villa Vallero e considerato il salone di proprietà comunale sito in Via Montenero, l'Amministrazione dovrà cercare di agevolare i rapporti tra privati e enti di formazione di vario livello cercando di stimolare l'indirizzo di sviluppo dell'area quale potenziale luogo di formazione e polo di servizi centrale per tutto il Canavese e che generi nuovi spazi di **Lavoro**.

Sala via Montenero: di proprietà comunale, il Salone può essere rinnovato per sviluppare nuove potenzialità. Occorreranno alcuni interventi strutturali che lo rendano nuovamente fruibile e valutando la possibilità di riutilizzare il piano primo. Inoltre ripristinando le sale cucina, con un adeguato piano prevenzione incendi, il salone potrà essere utilizzato anche per feste e manifestazioni che necessitino di aree coperte. Una pedana mobile e l'utilizzo di pareti modulari potranno permettere una flessibilità d'uso degli spazi garantendo nel breve periodo di riappropriarci di uno spazio da adibire a teatro per eventi e manifestazioni.

Spazi della Salute - vecchio Ospedale ed Ex Dispensario: luoghi del cuore della Città che possono entrare a far parte di co-progettazioni volte a rigenerare questi edifici per restituirli alla comunità, ad esempio, fornendo nuovi e adeguati spazi associativi, nuove location per il ricevimento del pubblico di alcuni uffici comunali, servizi al cittadino.

1.2 CENTRO CITTADINO

OBIETTIVO

Bellezza e Qualità. Incentivare riqualificazioni nel centro cittadino per generare nuova attrattività e rivitalizzare alcune vie che hanno perso identità, supportando interventi edilizi privati e le attività che generano aggregazione.

AZIONI

- **Progetti integrati di Via e di Zona** per stimolare una rivitalizzazione ed identificazione di una determinata area
- Dialogo con i **proprietari privati** e promozione incentivi, ad esempio, per ripristinare facciate (esenzione occupazione suolo e incentivi) o per agevolare la locazione degli sfitti, il cambio di destinazione d'uso (incentivi duc - promuovere bonus tari - gestione monetizzazioni)

- **“Vuoti pieni di Senso”**, sviluppo del progetto di distretto del Commercio volto a creare sinergie tra Commercianti ed Artigiani con la finalità di promuovere il riutilizzo di locali sfitti, anche temporaneamente, per lo sviluppo di iniziative commerciali o culturali (mostre diffuse/ vetrine temporanee/ coworking)

OGGETTO D'INTERVENTO

Via delle Arti e Mestieri e Via degli Artisti: incentivare, nelle vie che subiscono processi di desertificazione commerciale, l'utilizzo dei locali sfitti quali spazi espositivi e/o luoghi in cui operare tramite un coordinamento che attivi la caratterizzazione della via in oggetto quale via, ad esempio, delle arti e dei mestieri e dell'artigianato.

Rivarolo Città d'Arte e del Ferro: gli ultimi anni sono stati caratterizzati da manifestazioni nazionali e internazionali ideate da Pro Loco Rivarolo Canavese APS, che ha coinvolto Daniele Baudino e Silvia Tribuzio insieme ai colleghi e amici dell'associazione Fabbri nell'Anima. Fabbri provenienti da tutto il mondo hanno donato alla nostra Città importanti e significative sculture. Caratterizzeremo la nostra Cittadina con opere artistiche dislocate sul territorio comunale attraverso concorsi e bandi per la riqualificazione di strutture ed edifici, oltre che con sculture e ferro, anche con murales e opere pittoriche.

1.3 ZONE SEMIPERIFERICHE E PERIFERICHE

OBIETTIVO

Integrazione e Rimodulazione delle aree semiperiferiche e dei servizi aggregati, al fine di agevolare la connessione con il Centro cittadino ed attuare una riqualificazione estetica e funzionale delle stesse, perché l'interconnessione urbana incentiva sviluppo, efficienza e commercio.

AZIONI

- Creazione, Sviluppo e Progettazione di nuovi **Percorsi ciclo-pedonali e marciapiedi** che permettano l'Integrazione di queste aree al Centro cittadino attraverso sistemi di viabilità più caratteristici, piacevoli, agevoli e sicuri che aiutino le connessioni tra l'abitato ed il commerciale.
- **Negozi di quartiere** per incentivare la ricollocazione di piccole realtà commerciali che possano essere di servizio per le fasce fragili e per l'intera comunità.

- Aumentare la presenza di **aree verdi e spazi di aggregazione** per diverse fasce d'età.
- Incentivare la realizzazione dei **boschi di progetto** previsti in piano regolatore alle porte della Città.

OGGETTO DI INTERVENTO

Corso Re Arduino: alcuni interventi migliorativi della viabilità sono già stati previsti dal piano urbano del traffico e miglioreranno sicurezza ed estetica dell'ingresso cittadino.

Via Favria: occorre una progettazione che proponga concrete soluzioni per le utenze deboli della strada. Pedoni e ciclisti necessitano di percorsi sicuri che agevolino i collegamenti con Favria.

Via Merlo - Pasquaro: connessione sicura e accessibile tra la frazione e la via che conduce a scuole e centro cittadino. Un marciapiede ampio e finalmente accessibile è indispensabile anche e soprattutto per i numerosi utenti, minori, che frequentano le nostre scuole e si muovono a piedi o in bicicletta.

Marciapiede alla Vittoria: in accordo con il Comune di Bosconero migliorare i collegamenti ciclo pedonali tra Bosconero e Rivarolo e terminare il marciapiede alla Vittoria.

Progetti di Quartiere: interventi mirati e concordati nelle aree con maggiore densità abitativa e con situazioni di degrado, sostenendo le fasce più deboli nel difendere il diritto all'abitare, alla ricostruzione e alla valorizzazione dei luoghi esistenti.

1.4 AREE RURALI

OBIETTIVO

Mettere a sistema il comparto agricolo, forte delle sue tradizioni con quello cittadino, per ricucire una nuova alleanza, che sia un vero e proprio patto di Sviluppo Integrato della Città perché le nostre frazioni sono un vero e proprio patrimonio ecologico, economico e sociale della Città che l'Amministrazione ha il dovere di difendere.

1.4.1 AZIONI MANUTENZIONI

- Consigli di Frazione e Circolo di Comunità del mondo Rurale
- Piano di manutenzione (asfalti, sponde, taglio del verde)
- collaborazione con il Consorzio irriguo per coordinamento interventi
- giornate ecologiche pubbliche

OGGETTO DI INTERVENTO

Consigli di Frazione: si propone l'istituzione di consigli di frazione che possano incontrare periodicamente l'amministrazione per condividere problematiche e priorità di intervento. i consigli potranno valorizzare e stimolare la nascita di un vero e proprio Circolo di Comunità del Mondo Rurale indipendente che voglia stimolare la promozione e lo sviluppo delle nostre aree rurali.

Piano degli interventi: dall'incontro periodico dei consigli di frazione e dal confronto con uffici tecnici e assessori, pianificazione di interventi di manutenzione strade e sponde.

Piano interventi condiviso con Consorzio Irriguo: pianificazione condivisa degli interventi necessari a migliorare e consolidare la rete irrigua e gestione delle competenze.

Contrasto all'impoverimento idrico: azioni sovracomunali per attività di accumulo o di presa acque alternative.

Giornate Ecologiche: grandi giornate ecologiche che coinvolgano Comune, Consorzio, Agricoltori e Cittadinanza, prima e dopo il periodo irriguo.

1.4.2 AZIONI: ATTIVITA' DI PROMOZIONE, SERVIZI E CONNESSIONI

- Adesione alla costituzione del **Distretto del Cibo della Pianura Canavesana e della Collina Torinese**, che sarà a breve riconosciuto dalla Regione Piemonte e che comprende oltre 78 Comuni del Canavese, Chivassese e Collina Torinese.
- Incentivare la frequentazione delle **nostre frazioni**.

- Promozione e valorizzazione di **prodotti tipici locali**
- Creazione **percorsi ciclo-pedonali** attrattivi e ben segnalati, da accompagnare a visite virtuali che permettano al fruitore di conoscere curiosità e notizie.
- Recupero e riqualificazione degli antichi **forni** pubblici, piloni votivi, mulini...
- Riqualificazione **spazi aggregativi** (bocciofile, locali comunali)
- Riqualificazione **orti urbani**, iniziando con semplici operazioni di bonifica e assegnazione, per proseguire con interventi sperimentali ed innovativi.
- Sostegno al Comitato Fiere per sostenere ed implementare le **Fiere Agricole**.
- fare **Cultura della Coltura**: a scuola, nelle aziende e spazi espositivi
- implementazione **servizi** (punti distribuzione acqua, mercato di frazione, defibrillatori)

OGGETTO DI INTERVENTO

Un giro in Frazione: realizzazione cartellonistica con indicazione percorsi e tempi di percorrenza a piedi (con numero di passi) e in bici che creino circuiti volti a collegare Chiese e Cappelle, Piloni Votivi, o altri manufatti che raccontino storie e tradizioni dei nostri territori.

La rifunzionalizzazione di **Spazi Aggregativi** e la promozione di attività quali gruppi di cammino, biciclettate e camminate benefiche, incentiverà la frequentazione delle nostre frazioni.

Asilo Argentera: la villa che ospita la scuola dell'infanzia ad Argentera è importantissima per la Storia della frazione. Sarà indispensabile pensare al futuro dell'edificio, efficientandolo e migliorandolo affinché gli spazi per i bambini siano sempre più accoglienti. Inoltre, abbiamo nel cuore il desiderio di ripristinare anche l'utilizzo del piano primo per restituire alla frazione uno spazio in cui si possano condividere momenti di aggregazione, oltre che collocare servizi per i cittadini che non possono spostarsi con facilità nel centro cittadino.

Feste di Frazione: promozione coordinata delle patronali di frazione per valorizzare l'operato dei gruppi ricreativi.

Fiere Agricole: sostegno tecnico ed economico alle fiere agricole per una crescita delle stesse in collaborazione con i Comitati Fiera e con Coldiretti, da sempre presente e attiva sul territorio comunale.

Promozione prodotti tipici locali: promozione prodotti del territorio attraverso attività quali marchio di denominazione comunale di origine (DECO), supporto ad eventi che propongono prodotti tipici, promozione visite in azienda per riscoprire le filiere e rinsaldare il legame con i nostri produttori.

Orti Urbani e Terreni Agricoli Comunali: bonifica e messa a bando di appezzamenti “orti urbani” per promuovere autoproduzione e strutturare progetti sperimentali con cooperative e servizi socio assistenziali. Favorire le aziende agricole locali nella gestione di grandi appezzamenti comunali, messi a bando.

Cultura della Coltura: promuovere e sostenere la realizzazione di progetti e iniziative che coinvolgano le scuole per creare una vera consapevolezza circa l'origine dei prodotti che portiamo in tavola e riflettendo su qualità e costi di produzione per promuovere l'economia agricola locale.

Campagna Amica a merenda: inserimento e integrazione negli appalti pubblici, pur con gradualità, della “merenda a scuola con campagna amica”, frutta di stagione e prodotti locali a Km0 proposti a merenda, iniziando con il nostro asilo nido per riscoprire stagionalità dei prodotti e far apprezzare ai nostri figli la bontà che sta nella semplicità dei prodotti locali.

Punto Acqua in Frazione: fornire di punti di distribuzione acqua anche alcune frazioni per agevolare l'accesso al servizio.

Defibrillatori in Frazione - Progetto Rivarolo Cardioprotetta: promuovere Sport e Benessere lungo le strade delle nostre campagne, occupandosi anche di sicurezza e prevenzione posizionando defibrillatori e proponendo corsi di formazione.

Mercato di Frazione Argentera: interventi per ampliare il servizio rivolto ai cittadini e migliorare la locazione degli stalli.

2. BENESSERE E SPORT

*“La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale
e di promozione del benessere psicofisico
dell’attività sportiva in tutte le sue forme”*

La Costituzione art 33

Oltre che attraverso i progetti di rigenerazione delle aree dismesse, l’Amministrazione dovrà promuovere ogni piccolo intervento che possa condurre ad una vera e propria **sportivizzazione degli spazi pubblici** che garantiscano che l’obiettivo Benessere sia realmente alla portata “di tutti”, ponendo le basi per fare **cultura del movimento e dello Sport**.

La cultura del movimento sarà dunque da rivolgere tanto alle Scuole, quanto ai Cittadini e alle numerose Associazioni Sportive che, oltre ad occuparsi di agonismo, si occupano di promozione sportiva.

Dalla promozione dello Sport in senso lato alla cura degli spazi per l’agonismo. La rigenerazione e la realizzazione di **nuovi impianti sportivi** saranno imprescindibili per permettere alle numerose associazioni che abitano il nostro territorio di sviluppare adeguatamente le attività e far crescere gli sportivi di domani.

2.1 SALUTE E BENESSERE - PROMOZIONE ATTIVITÀ SPORTIVA

OBIETTIVO

Promuovere uno stile di vita sano che, sappiamo, gioca un ruolo fondamentale nel benessere e nella salute di tutti noi. Vita attiva e corretta alimentazione aiutano a prevenire patologie cardio-metaboliche e neoplastiche.

AZIONI

- promozione attività gruppi di cammino, nordic walking e AFA
- monitoraggio periodico dei parametri antropometrici e della salute cardiometabolica ai partecipanti alle attività di promozione salute
- promozione attività del catalogo dei progetti di promozione della salute a scuola (un miglio al giorno, alimentazione, dipendenze, smartphone...)
- promuovere e sostenere le attività di prevenzione promosse da Croce Rossa Italiana - comitato di Rivarolo Canavese

OGGETTO DI INTERVENTO

Anello della Contessa: per incentivare le attività dei nostri gruppi di cammino, vorremmo riqualificare di alcuni percorsi, quali ad esempio il percorso che circonda il nostro Castello Malgrà, accompagnandoci tanto alla scoperta della spettacolare parete Ovest del Castello, quanto sulle rive del nostro Torrente Orco.

Monitoraggio parametri antropometrici: i risultati delle attività di promozione salute e benessere possono dare riscontri oggettivi e stimolare le persone che aderiscono ai progetti a continuare il loro percorso. Vogliamo incentivare la misurazione periodica di parametri antropometrici e cardiometabolici ai soggetti fragili che ne abbiano necessità, in collaborazione con il nostro Comitato di Croce Rossa Italiana.

Salute a Scuola: incentivare progetti quali pedibus e bicibus che abbiano una buona frequenza per portare a diminuire l'uso delle auto per arrivare a scuola

Gazebo informativi: sostegno alle attività di promozione promosse da CRI Rivarolo durante manifestazioni o giorni di mercato.

2.2 SPORTIVIZZAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI

OBIETTIVO

Riteniamo che la rigenerazione urbana, oltre che la cura degli spazi pubblici all'aperto, debba essere volta a promuovere benessere. Spazi verdi, attrezzati e aperti a tutti possono essere strumento equo, disponibile, gratuito e inclusivo ove tutti possano fare attività motoria. Questo lo spirito che ha reso Rivarolo una **Sportcity** negli ultimi due anni.

AZIONI

- creare nuove aree fitness e implementazione delle esistenti
- misurazione in passi delle distanze cittadine
- attività promosse da associazioni negli spazi verdi
- gemellaggi e patti d'amicizia tra Sportcity

OGGETTO DI INTERVENTO

Area Fitness Malgrà e Stragiotti: oltre a implementare gli attrezzi, occorrerà migliorare accessibilità e sorveglianza per fare sport in sicurezza anche in orari a bassa frequentazione.

Parchi giochi diffusi: attività di ingaggio nei parchi giochi diffusi per coinvolgere bambini e ragazzi all'utilizzo e al continuo miglioramento e mantenimento delle opere pittoriche.

Metromappa di Rivarolo Sportcity: redazione di una metromappa grazie al coinvolgimento della cittadinanza nella misurazione a passi delle distanze strategiche della Città. Tra stazione e scuole, centro sportivo, comune, uffici postali, banche, luoghi della cultura: quanti passi? quanti minuti a piedi? e in bici?

Gemellaggi Sportcity: gemellaggio con la Sportcity Catania, Città che ha fatto grandissimi investimenti su parchi e impianti sportivi, con la finalità di promuovere in parallelo buone pratiche ed eventi di richiamo nazionale.

Sport al Parco: sostegno all'iniziativa Sport al Parco coordinata dall'Associazione Amici del Castello Malgrà. Manifestazione fondamentale perché strategica per la promozione delle nostre associazioni e importante ponte tra i luoghi della cultura e lo Sport.

2.3 IMPIANTISTICA SPORTIVA

OBIETTIVO

Supporto allo Sport di base e allo sport agonistico con adeguati investimenti in impiantistica sportiva che possano garantire rinnovata qualità agli impianti esistenti e la progettazione di un nuovo palazzetto che possa ospitare le attività delle nostre ASD e far rientrare in casa le partite della prima squadra USAC Basket.

AZIONI

- definizione **dossier di approfondimento del masterplan** di sviluppo del centro polisportivo
- partecipazione a linee di finanziamento per la realizzazione degli impianti in progettazione

OGGETTO DI INTERVENTO

Pala Usac: un palazzetto NZEB a bassissime emissioni, che possa ospitare le attività settimanali e far rientrare la prima squadra USAC Basket a giocare in casa. Il nuovo palazzetto dovrà essere dotato di adeguati spazi per il pubblico, sala palestra, magazzino e zona uffici. La realizzazione dell'edificio e il possibile aumento di utenti, dovrà tener conto anche del reperimento di un'adeguata area a parcheggio in supporto.

Piscina: la vasca necessita di importanti interventi di manutenzione, saranno anche necessari interventi agli impianti annessi. I vecchi spogliatoi potranno diventare una vasca per natanti e persone con disabilità.

Club House: la progettazione di nuovi edifici quanto la rigenerazione degli esistenti deve essere volta a realizzare anche aule studio e spazi polifunzionali per meeting di società, laboratori, ore di formazione. Una Club House per Casa Poli.

Rigenerazioni: progettualità per efficientamento energetico, miglioramento estetico e funzionale degli edifici esistenti (spogliatoi, campi, tribune, illuminazione a led...)

2.4 EDUCAZIONE SPORTIVA

OBIETTIVO

L'educazione alla pratica sportiva va promossa anche attraverso l'attività scolastica e può essere incentivata da iniziative pubbliche o private volte a stimolare i ragazzi a fare Sport e a concentrarsi sugli studi.

AZIONI

- interlocuzione con dirigenze scolastiche per apertura sezione sportiva e/o laboratori
- sostegno borse di studio
- regolamentazione assegnazione Testimonial dello Sport e podcast del testimonial

OGGETTO DI INTERVENTO

Sezione Sportiva: interlocuzione con la dirigenza scolastica per impostare un nuovo tempo scuola prolungato volto ad attivare una sezione sportiva presso la scuola secondaria di primo grado.

Borse di Allenamento: borse di studio sportive dedicate a ragazzi che, dimostrato impegno scolastico, vogliano approcciarsi al mondo sportivo.

Testimonial dello Sport: regolamento per l'assegnazione del Testimonial dello Sport che preveda la segnalazione da parte delle Associazioni iscritte all'Albo di segnalare/indicare un atleta/membro dell'associazione. Il regolamento potrà prevedere più menzioni (uomini / donne/ persone con disabilità/ altra etnia...)

Podcast del Testimonial: Il testimonial dovrà essere veicolo di valori e promotore di buone pratiche per un sano e corretto stile di vita. Saranno usati strumenti digitali (social, podcast...)

3. SVILUPPO SOSTENIBILE

*"Sii il cambiamento che vuoi
vedere nel Mondo".
Mahatma Gandhi*

Sviluppo, Innovazione e Crescita saranno centrali per il nostro agire amministrativo. Mai quanto in questo periodo storico, occorre, però, che sviluppo e crescita siano interpretati in chiave di sostenibilità ambientale ed economica. Il fare pubblico deve saper condurre e guidare il cambiamento facendosi prima esempio e poi promotore per il privato. Sviluppo e Sostenibilità possono e devono convivere.

3.1 FOTOVOLTAICO E COMUNITA' ENERGETICHE

OBIETTIVO

Ridurre i consumi energetici dell'Ente e agevolare la transizione privata.

AZIONI

- dotazione **impianti fotovoltaici** su coperture edifici pubblici
- avvio processo di costituzione **Comunità Energetica comunale**
- avvio **Comunità Energetiche intercomunali**

OGGETTO DI INTERVENTO

Fotovoltaico Polisportivo: partecipazione, con il gestore dell'impianto, alla realizzazione di un impianto fotovoltaico da 160 kw.

Fotovoltaico Scuole: accordo circa compensazione realizzazione parco fotovoltaico per fotovoltaico scuole da 40kw.

Comunità Energetiche: posti gli impianti fotovoltaici in possesso dell'ente, incentivo alla realizzazione di un fotovoltaico.

3.2 MOBILITA' SOSTENIBILE E TRASPORTI

OBIETTIVO

Incentivare lo sviluppo della rete ciclo-pedonale cittadina e incentivare la realizzazione dei collegamenti esterni.

AZIONI

- avviare progettazione partecipata per la redazione di un **biciplan** cittadino che tenga conto della rete ciclabile regionale e metropolitana
- partecipazione a **bandi** per finanziare gli interventi
- realizzazione **ciclabili** e dove non possibile bike lane con coinvolgimento stakeholder
- interlocuzione sovracomunale per migliorare i **trasporti ferroviari** e incentivare l'utilizzo treno-bici per gli spostamenti

OGGETTO DI INTERVENTO

Biciplan: redazione documento progettuale approfondito per la realizzazione di percorsi ciclabili all'interno del territorio comunale, che passi attraverso attività di formazione e informazione dei fruitori.

Bike to rail: sviluppo e approfondimento della progettazione metropolitana "bike to rail" per approfondire la progettazione di area omogenea del collegamento ciclabile intercomunale denominato "ciclo canavese occidentale".

Trasporti Ferroviari: azione sovracomunale per promuovere proposte migliorative del servizio ferroviario e delle connessioni con il torinese. richiesta aggiunta tratte in orari serali o giorni festivi per promuovere il turismo. Richiesta di tratte rapide negli orari strategici di punta con meno fermate per velocizzare i collegamenti con Torino.

3.3 EMERGENZA IDRICA

OBIETTIVO

Sostenere il comparto agricolo con azioni sovracomunali per contrastare future criticità irrigue.

AZIONI

- **analisi dati** su precipitazioni, stati manto nevoso e ghiacciai
- azioni per **ripristinare disponibilità irrigua** più ampia per il bacino dell'Orco
- incentivare la sperimentazione di **nuove tipologie di irrigazione** in accordo con i consorzi e con gli utenti

OGGETTO DI INTERVENTO

Pompaggio in sponda destra della Dora a Mazzè: azione sovracomunale volta alla progettazione per la ricostruzione e adeguato dimensionamento dell'impianto di pompaggio e sollevamento acqua della sponda destra della Dora Baltea tra Mazzè e Chivasso

Bacini di Ritenzione: incentivare la realizzazione di bacini di ritenzione sul territorio da rilasciare in caso di emergenze siccità

Innovazione: attraverso lo strumento del distretto del cibo, ricerca fondi per incentivare la sperimentazione di nuove tipologie di irrigazione che richiedono minor dispendio di acqua.

3.4 IGIENE URBANA E POLIZIA RURALE

OBIETTIVO

Migliorare le condizioni di igiene e pulizia delle aree del centro cittadino e delle nostre campagne.

AZIONI

- approvazione **regolamenti** comunali di igiene urbana e polizia rurale
- attuazione convenzione in essere con **Guardie Ambientali d'Italia**
- informativa ed **educazione civica**
- azioni di **controllo** e monitoraggio aree
- sanzioni ai violatori
- realizzazione **Ecocentro** a cura di Tecnoservice
- sperimentazione su **nuovi metodi di raccolta differenziata**
- coordinamento raccolta rifiuti in frazione **Mastri**

OGGETTO DI INTERVENTO

Punto Informa: momenti formativi e informativi con TeknoService e gazebo al mercato con il supporto delle Guardie Ambientali d'Italia per informare circa i corretti comportamenti, i servizi a disposizione e le sanzioni in caso di violazione dei regolamenti.

Stop agli abbandoni: contrasto agli abbandoni con monitoraggi e fototrappole volti a disincentivare le infrazioni.

Stop a deiezioni canine, prodotti da fumo e piccoli rifiuti: monitoraggio e sanzioni a coloro che imbrattano la Città non raccogliendo deiezioni canine o gettando cicche, chewingum o altro senza utilizzare gli appositi cestini.

Ecocentro: cessione terreno per la realizzazione di un ecocentro gestito e monitorato da Teknoservice volto a offrire un servizio ai cittadini che vogliano liberarsi di ingombranti nel rispetto della norma e del territorio.

Sperimentazione raccolta differenziata: accogliendo gli stimoli dell'Associazione Canavese Riformista vorremmo attivare sperimentazioni che incentivino la raccolta puntuale, evitando il porta a porta. Per contenere le tariffe dell'attuale raccolta rifiuti è necessario migliorare le percentuali di raccolta differenziata. Il sistema di raccolta deve dunque essere il più performante, innovativo ed efficace possibile e deve consentire al cittadino virtuoso di ottenere benefici tangibili e concreti. Inoltre continueremo a difendere le agevolazioni introdotte per le fasce deboli con il bonus Tari.

3.5 MONITORAGGIO QUALITÀ DELL'ARIA

OBIETTIVO

Monitoraggio continuo della qualità dell'aria nei pressi della centrale a biomasse e monitoraggio periodico in collaborazione con Arpa.

AZIONI

- **incontri periodici** tra Amministrazione comunale, Engie e associazione Non Bruciamoci il Futuro
- **monitoraggio** dati sulla qualità dell'aria
- **divulgazione** dati
- **comparazione con dati Arpa**

OGGETTO DI INTERVENTO

Centralina in Spazio elementare: installazione a cura di Engie di una centralina di rilevazione dati sulla qualità dell'aria e condivisione pubblica dei dati rilevati (tramite schermi o sito comunale)

Misuratore acido cloridrico: verifiche circa la misurazione continua dell'acido cloridrico, di cui Engie si sta facendo carico a seguito delle richieste di Non Bruciamoci il Futuro

Monitoraggi Arpa: continuare la richiesta di monitoraggi ufficiali Arpa periodici al fine di verificare di poter comparare i dati comunali.

Informazione al cittadino: divulgazione dei dati, convegni ed iniziative a difesa del nostro ambiente

3.6 TUTELA ANIMALI

OBIETTIVO

Il Benessere cittadino passa anche attraverso il Benessere degli animali che vi abitano, affinché la convivenza uomo animale sia armoniosa.

AZIONI

- Strutturazione di un **Ufficio Tutela Animali**
- **Censimento** animali d'affezione in collaborazione con ASLTO4 e Guardie Ambientali d'Italia
- **Formazione** per i detentori di cani circa etologia, principi di educazione
- Aumento numero di **aree cani** e regolamentazione delle stesse
- Rinnovo **convenzione** per la tutela delle colonie feline
- **Spazio associativo** per Associazione Le Vibrisse
- **Interventi Assistiti da Animali**

OGGETTO DI INTERVENTO

Ufficio Tutela Animali: apertura di uno sportello per i cittadini che abbiano bisogno di supporto per informazioni, o che ritengano di dover segnalare situazioni di emergenza o mal gestione

Rivarolese Dog: corsi di formazione circa etologia e psicologia canina che possano essere di supporto alle famiglie detentrici di cani o che si avvicinino per la prima volta alla scelta di un cucciolo o all'adozione di un cane presso il canile comunale.

Aree Cani: realizzazione di nuove aree cani che possano rispondere all'esigenza di coloro che ne debbano fruire anche in orari di chiusura del parco Dante Meaglia del Castello Malgrà. L'area cani del Castello Malgrà dovrà essere divisa in due aree per agevolare la fruizione contemporanea degli spazi per cani di piccola e grande taglia. Le aree saranno regolamentate al fine di agevolare la fruizione da parte di un maggior numero possibile di persone.

Casa Vibrisse: un nuovo spazio per l'Associazione le Vibrisse che da anni si occupa di salvaguardare la popolazione felina della Città, dotato di servizi e facilmente accessibile per volontari e visitatori.

Interventi Assistiti da Animali: incentivo e promozione di sedute di pet therapy presso scuole, case di riposo e centri per la disabilità, attraverso convenzionamento con il centro cinofilo presente all'interno del parco Dante Meaglia del Castello Malgrà e altre professionalità.

4. RIVAROLO COMUNITÀ EDUCANTE

*“Le idee racchiuse in se stesse s’inaridiscono e si spengono.
Solo se circolano e si mescolano, vivono, fanno vivere,
si alimentano le une con le altre e contribuiscono
alla vita comune, cioè alla cultura.”*
Gustavo Zagrebelsky

Cultura ed istruzione avranno un ruolo fondamentale nel nostro agire amministrativo, in quanto uno dei mezzi per ottenere una maggior coesione sociale, appianare le disuguaglianze e far crescere la nostra comunità nella consapevolezza del suo patrimonio e della sua identità.

Vorremmo continuare a rendere più **Bella** la nostra Città grazie alle opere di artisti, chiamati ad esprimersi sulla base di un piano d'azione condiviso con l'amministrazione, grazie al quale si individueranno delle zone della Città da valorizzare o riqualificare, ma anche attraverso il supporto e la promozione di eventi in grado di incuriosire e generare cultura.

4.1 SPAZI ALLA SCUOLA

OBIETTIVO

Continuare ad Investire in edilizia scolastica poiché la Scuola è il luogo in cui cresce il futuro della nostra Città e del Territorio. Spazi adeguati alla didattica sono fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi formativi.

AZIONI

- Progettare il **completamento degli edifici esistenti** o realizzarne la ristrutturazione
- Consolidare e migliorare la **collaborazione con gli enti superiori** per l'individuazione di fondi per la realizzazione di edifici scolastici.
- Investire sulle **aree verdi di pertinenza delle scuole** per incentivare il gioco e l'attività didattica all'aria aperta.

OGGETTO DI INTERVENTO

Gibellini Vallauri: Realizzare il completamento del rustico della scuola con la finalità di adeguare gli spazi necessari alla scuola e creare un luogo di incontro tra scuola e

Città: nel progetto, oltre alle aule didattiche, sarà contemplato un auditorium che possa essere usato dalla scuola, ma anche dalle associazioni cittadine.

Scuola media Guido Gozzano: completare la ristrutturazione ed efficientamento dello stabile.

Aree Verdi e pertinenze esterne: investire sulle aree esterne delle scuole pubbliche con l'implementazione di giochi e di spazi adibiti ad attività educative. Un'attenzione particolare in questo senso sarà rivolta ai plessi dell'infanzia e all'asilo nido comunale Il Girotondo.

4.2 SCUOLA E TERRITORIO

OBIETTIVO

Sviluppo di attività mirate all'educazione e all'istruzione dei cittadini tutti, dalle giovani generazioni fino agli adulti che, per motivi professionali o di interesse, si affacciano o riaffacciano al mondo della scuola; consolidare il collegamento tra scuola e territorio.

AZIONI

- Incentivare e implementare la **collaborazione tra le scuole e le Associazioni** e gli enti presenti sul territorio.
- Consolidare e migliorare la **collaborazione tra scuola e Ente comunale**.
- Sostenere e incentivare l'affermarsi di **scuole per adulti** e agenzie formative.

OGGETTO DI INTERVENTO

Continuare a sostenere il **Progetto Scu-ter** presso l'IIS Aldo Moro ed estenderlo alla scuola Secondaria di Primo Grado.

Migliorare l'attività del **Consiglio comunale dei ragazzi**, estendendolo alla scuola Secondaria di Primo Grado, così da poter rendere l'esperienza più completa e incisiva.

Promuovere la creazione di una **sezione ad indirizzo sportivo** nella scuola secondaria di primo grado.

Promuovere l'organizzazione di una **consulta giovanile** (16-25 anni) come strumento di cittadinanza attiva per i giovani che abitano e vivono la nostra Città.

Sostenere e promuovere le attività della **scuola per adulti** (CPIA4) e delle agenzie formative presenti sul territorio, con l'obiettivo di formare giovani e adulti favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro delle aziende del territorio.

Spazi giovani: incentivare la fruizione di spazi pubblici (al chiuso o all'aperto) quali luoghi di incontro per giovani che vogliano cimentarsi in laboratori ed esperienze civiche.

Proporre l'allestimento e la gestione di **aule studio** per venire incontro alle esigenze dei numerosi studenti che frequentano gli istituti della Città e che in essa praticano attività extrascolastiche.

Volontariato civico e servizio civile: incentivare l'utilizzo di questi strumenti per coinvolgere le fasce più giovani nella vita cittadina.

4.3 SPAZI ALLA CULTURA

OBIETTIVO

Continuare ad investire nella realizzazione di nuovi spazi culturali e nella riqualificazione di quelli esistenti.

AZIONI

- Sviluppo e Valorizzazione di **aree ed edifici culturali** già esistenti
- Intensificazione e sviluppo dei rapporti con la **Sovrintendenza**
- Progettazione e Riqualificazione di **Spazi Polivalenti**

OGGETTO DI INTERVENTO

Villa Vallero: valorizzazione degli interventi PNRR sulla nostra villa storica per avviare il nuovo polo culturale cittadino, che metta a disposizione i rinnovati locali per ospitare esposizioni artistiche, momenti di formazione e spazi di aggregazione giovanile. I nuovi spazi potranno anche essere utilizzati quali postazioni per co-working e spazi operativi per giovani professionisti, artigiani e artisti. L'interrato

ospiterà parte dell'archivio bibliotecario e permetterà di liberare spazi nell'attuale Biblioteca Civica.

Nuova Biblioteca Comunale: progettazione e individuazione fondi per la realizzazione della struttura afferente alla Villa che potrà ospitare una nuova biblioteca con spazi all'avanguardia.

Castello Malgrà: prosecuzione dei lavori di restauro a cura dell'amministrazione comunale e della soprintendenza, riqualificazione del percorso Anello della Regina.

Individuazione di uno spazio adeguato ad ospitare un nuovo **Auditorium** che possa essere usato per più scopi, dalle conferenze agli spettacoli, dai concerti ai momenti di aggregazione.

Adeguare e valorizzare locali e **stabili di proprietà comunale** affinché possano essere, tra l'altro, spazi utilizzabili dalle associazioni cittadine.

4.4 CULTURA E VITALITÀ

OBIETTIVO

Promuovere e sostenere la cultura e la vitalità all'interno della nostra Città, attraverso anche, la collaborazione con associazioni locali e la realizzazione di eventi culturali ed artistici ad ampio respiro, che permetta alla popolazione di incuriosirsi e avvicinarsi a quello che è il mondo dell'arte e della cultura in tutte le sue forme.

AZIONI

- Sostegno alle **associazioni** che operano sul territorio anche attraverso
- Organizzazione e Promozione di **eventi** a forte impatto artistico e culturale
- Potenziamento delle attività della **Biblioteca Civica**

OGGETTO DI INTERVENTO

Associazioni Culturali: potenziamento di un tavolo di coordinamento delle attività delle associazioni che possa confluire in un organo strutturato e indipendente capace di intercettare fondi e sovvenzioni che possano sostenere le diverse attività.

Festival delle Arti Performative e della Fotografia: identificazione e organizzazione di un grande festival che caratterizzi la Città e la renda riconoscibile e turisticamente attrattiva.

Residenza d'Artista: ospitalità ad artisti di diversi ambiti, affinché possano operare sul nostro territorio e organizzare laboratori aperti a scuola e cittadinanza.

Film Commission Torino Piemonte: a seguito dell'esperienza cinematografica relativa al docufilm su Elena Colombo, consolidamento rapporti con la Film Commission al fine di incentivare l'utilizzo della nostra Città quale set cinematografico.

Biblioteca Civica: potenziamento della biblioteca attraverso l'implementazione del patrimonio librario, la promozione e la realizzazione di progetti in collaborazione con le scuole e il territorio; rassegne letterarie, attività del Circolo dei lettori, progetto "Nati per leggere".

5. RIVAROLO CITTÀ INCLUSIVA

*“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali
davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza,
di lingua, di religione, di opinioni politiche,
di condizioni personali e sociali.”
Art. 3 della Costituzione.*

La nostra Città deve essere la **forza trainante di una politica sociale che metta al centro le persone** attraverso il potenziamento dei servizi socio-assistenziali del territorio diventandone il Cuore.

Il grande lavoro che ogni giorno viene svolto dal Consorzio CISS 38 dovrà essere animato da politiche di territorio volte ad **aumentare le risposte** agli emergenti problemi sociali del nostro tempo e la nostra Città dovrà fare la sua parte.

Il nostro obiettivo è quello di avere una Città Inclusiva ed Equa che possa ridurre le diseguaglianze e le discriminazioni al fine di poter assicurare un **maggior grado di Benessere per ciascun cittadino**.

Il nostro impegno si fonderà sulle 3T che ci ha donato Papa Francesco “Tierra, Techo e Trabajo” - Terra, Tetto e Lavoro, che si tradurrà in azioni concrete per poter rendere esigibili i diritti fondanti della nostra Costituzione a partire dal **diritto alla Casa e al Lavoro**. In un periodo di grandi cambiamenti sociali e di aumento della povertà, Rivarolo dovrà dotarsi di politiche atte ad **aiutare i più deboli al fine di non lasciare indietro nessuno**.

Ci impegneremo, inoltre, a coinvolgere **tutte le realtà** presenti al fine di cambiare aspetto e fruibilità della nostra Città, ma anche nell'attuare buone prassi nell'organizzazione di eventi, nella progettazione di interventi presso le scuole, o attraverso l'operato di associazioni ed enti che collaborino con il Terzo Settore cittadino e il Centro Famiglie.

5.1 RIVAROLO CASA MIA

OBIETTIVO

Promuovere e sostenere la cultura e la vitalità all'interno della nostra Città, attraverso anche, la collaborazione con associazioni locali e la realizzazione di eventi culturali ed artistici ad ampio respiro, che permetta alla popolazione di incuriosirsi e avvicinarsi a quello che è il mondo dell'arte e della cultura in tutte le sue forme.

AZIONI

- Potenziare e mettere a regime l'**ASLO: agenzia per la locazione**
- Promuovere e continuare impegno **Tavolo Casa CISS38**
- **Mappatura sfitti**
- Mediazione tra **proprietari di casa e CISS38 e Terzo Settore** per dare a disposizione immobili
- Mediazione con Regione/Demanio per **locali inutilizzati** di natura statale
- Ufficio di prossimità in **zona Bicocca** per mediazione inquilini ATC

OGGETTO DI INTERVENTO

ASLO: Rivarolo Canavese è un comune ad alta densità abitativa. Abbiamo ottenuto un finanziamento regionale per attivare l'Agenzia Sociale per la Locazione. Lo Sportello permetterà di dare un contributo a fondo perduto a privati proprietari di casa, per attivare dei contratti di locazione a canone concordato per sostenere famiglie in difficoltà.

Tavolo Casa: tavolo intercomunale per affrontare il problema degli sfratti esecutivi, considerata la carenza di alloggi di edilizia sociale. Occorre rafforzare il dialogo con ATC al fine di poter terminare la ristrutturazione di nuovi alloggi e dunque la loro messa a disposizione. Sarà, inoltre, importante verificare la possibilità di sviluppare nuovi progetti di co-housing e housing first per diminuire lo shock post sfratto.

Nuova Graduatoria ATC: portare a termine le attività relative alla creazione di una graduatoria aggiornata per l'assegnazione di case popolari.

5.2 LAVORO E FORMAZIONE

OBIETTIVO

Una Città che possa offrire **formazione e lavoro** per chi ci abita e per chi vuole venire ad abitare.

AZIONI

- Adesione a cantieri di lavoro per persone disoccupate
- Sinergia con Centro per l'Impiego
- Lavoro di rete con le realtà sindacali e datoriali

OGGETTO DI INTERVENTO

Caniteri di Lavoro: è ferma intenzione aderire alle misure di politica attiva che prevedono l'inserimento di disoccupati in cantieri di lavoro temporaneo e straordinario al fine di favorire l'invecchiamento attivo e, ove possibile, contribuire al conseguimento dei requisiti previdenziali ai fini pensionistici.

Una Rete per il Lavoro: la Città si impegnerà a partecipare ai tavoli di coordinamento territoriali sui temi del lavoro e della formazione al fine di poter portare i bisogni della Città in un contesto di pianificazione più ampia.

Centro per l'Impiego: intendiamo proseguire e potenziare la già attiva collaborazione con il centro per l'impiego per avere una continua conoscenza delle esigenze territoriali.

Rivarolo Città della Formazione: in Città insistono da anni centri formativi di eccellenza, è volontà nostra portare avanti ed essere presenti per queste realtà al fine di poter condividere spazi di co-progettazione sulla Città e poter creare un hub formativo del Canavese con realtà già molto ben radicate, quali CIAC ed ESSENZIALMENTE.

5.3 QUARTIERE BICOCCA

OBIETTIVO

I cittadini del quartiere Bicocca avevano sottoscritto un documento in cui richiedevano di attivare un progetto volto a creare uno spazio condiviso in cui svolgere attività importanti per tutta la comunità, al fine di creare momenti di integrazione e confronto. Ad oggi la saletta individuata per questo scopo non è ancora stata attivata a pieno. Occorre un serio impegno in questa direzione perché questo spazio sia bello e accogliente per gli abitanti del quartiere e perché possa accogliere anche attività dall'esterno (biblioteca fuori di sé, conferenze, attività ludiche).

AZIONI

- Ricerca fondi per concludere intervento saletta comune
- Potenziare educativa territoriale e interventi in loco
- Coach di Quartiere

OGGETTO DI INTERVENTO

Comitato ALL BICOCCA: idea nata durante i lavori del progetto Rivarolo Next Gen in cui il quartiere si è messo in gioco per stilare un vero e proprio manifesto volto certo a migliorare la situazione presente del quartiere, ma soprattutto a vivere in una condizione che permetta di immaginare finalmente il futuro, senza necessariamente fuggire.

Saletta comune: intendiamo procedere con l'installazione di telecamere di sicurezza esterne e favorire il processo di ristrutturazione della saletta comune per realizzare un luogo di incontro, di condivisione e partecipazione; di gioco per i ragazzi e i bambini, di doposcuola, di svago e perché no di cultura anche per gli adulti. Un posto in cui essere comunità.

Educativa territoriale e interventi in loco: potenziare con l'aiuto del consorzio socio assistenziale e delle associazioni locali che hanno a cuore il benessere degli abitanti della zona, coscienti che, soprattutto per i più piccini, le attività di prevenzione sono fondamentali per la crescita dei ragazzi.

Coach di Quartiere: stimolati dall'esperienza lombarda del Coach di Quartiere, è interessante sostenere questa iniziativa di educativa territoriale sportiva in cui vengano formati dei volontari di quartiere che facciano giocare e muovere i bambini senza alcun costo. Si potrà così riscoprire l'importanza dell'attività fisica all'aperto. Rodato il progetto sarebbe interessante esportarlo anche ad altri quartieri.

5.4 INTEGRAZIONE MULTICULTURALE

OBIETTIVO

Rivarolo accogliente, una città multiculturale che lavora per un'integrazione con giovani, e meno giovani, arrivati da paesi lontani.

AZIONI

- Continuazione collaborazione con gestore **CAS Hotel Europa**
- Promuovere la creazione di un **SAI (sistema accoglienza integrazione)**
- **Festa dei Popoli:** organizzazione di una manifestazione che permetta l'incontro interculturale.

OGGETTO DI INTERVENTO

CAS - Centri di Accoglienza Straordinaria per programmi di integrazione con associazioni cittadine prendendo ad esempio la virtuosa esperienza dell'Associazione Amici del Castello Malgrà.

SAI - Sistema accoglienza e integrazione: attraverso la partecipazione al bando nazionale e l'apertura di un centro SAI in città per la seconda accoglienza al fine di poter integrare al meglio i titolari di protezione presenti sul territorio vista l'attuale mancanza di posti SAI sul territorio (unici nelle vicinanze Val di Chy, Borgiallo e Chiesanuova).

Festa dei popoli: collaborazione con le associazioni cittadine per l'organizzazione di una manifestazione che permetta l'incontro tra culture diverse, alla scoperta di cibi, storie, esperienze artistiche, differenze sociali.

5.5 BENI COMUNI

OBIETTIVO

Rendere attivo e fruibile ai cittadini il regolamento dei beni comuni approvato nella presente legislatura.

AZIONI

- Campagna di sensibilizzazione presso le associazioni
- Campagna rivolta ai cittadini
- Predisposizione di patti
- Informativa rispetto alle possibilità di utilizzo di beni comuni grazie a nuova normativa Terzo Settore della Regione Piemonte

OGGETTO DI INTERVENTO

Volontariato Civico: istituzione registro per il Volontariato Civico organizzato per linee progettuali. Anche il singolo cittadino, dunque, potrà partecipare ad attività legate a progetti sociali e culturali.

Patti per la cura dei parchi gioco: i luoghi di Rivarolo sono tutti a casa nostra. Il sistema di pulizia, svuotamento cestini e taglio del verde è regolato da appalti con numero di raccolte e tagli predeterminati. Possiamo però dare e fare di più per i nostri luoghi del cuore partecipando attivamente alla cura.

Aperture ai Patti dei Cittadini: vi è la possibilità che i patti possano anche essere proposti dalla cittadinanza stessa che vorrebbe promuovere una determinata attività e proporsi come coordinatore. A seguito di adeguata domanda, l'Amministrazione potrà accogliere il Patto e attivare le procedure.

5.6 ZERO SPRECO

OBIETTIVO

Lavorare in concerto con la Caritas cittadina per poter potenziare il servizio di distribuzione di beni alimentari

AZIONI

- Mappatura eccedenze e come vengono donate
- Sensibilizzazione GDO
- Sensibilizzazione piccoli commercianti

OGGETTO DI INTERVENTO

Nuova Mappatura: sensibilizzazione nei confronti di nuove attività a condividere eccedenze con il gruppo Caritas e mappature delle stesse. Alcune attività potrebbero fare distribuzione diretta a fine giornata, nei giorni non legati alle distribuzioni programmate. Una mappatura e la possibilità di essere a conoscenza delle disponibilità può aiutare chi ne abbia necessità.

5.7 RIVAROLO SOCIAL HUB

OBIETTIVO

Rivarolo può diventare il centro di sperimentazioni a livello di Alto Canavese sull'aspetto delle politiche sociali. L'Amministrazione, grazie anche ai vari spazi a disposizione col PNRR, potrà proporre politiche innovative di raccordo tra la Città e le aree esterne.

AZIONI

- Partecipazione attiva ai tavoli di co-programmazione e co-progettazione consortili
- Azione di proposta di politiche territoriali al fine di risolvere problemi collettivi (casa, lavoro, giovani, anziani)
- Creazione di un tavolo cittadino per co-programmazioni e co-progettazioni

OGGETTO DI INTERVENTO

Centro Famiglie: rafforzare il ruolo del polo sociale del Malgrà e divulgare maggiormente i numerosi sportelli e servizi messi a disposizione del Cittadino (dal centro anti violenza, alla mediazione familiare, al sostegno alla genitorialità e dei giovani, fino a progetti unici nel Canavese quali l'attivazione dello sportello rete Dafne per il sostegno alle vittime di reato).

Nomina del Garante delle Persone Anziane: che affiancherà l'Amministrazione nella promozione di interventi di invecchiamento attivo, assistenza, cura, domiciliarità e prossimità a tutela del Benessere delle persone anziane e nel rispetto dei loro diritti. Si dovranno, inoltre, tutelare le attività delle Case di Riposo.

Palestra della Memoria: si rivolge a tutte quelle persone in fase di decadimento cognitivo. Attraverso una semplice somministrazione di esercizi e giochi cognitivi, attività a valenza espressiva (pittura, ascolto di musica e canto, etc.) e momenti conviviali e di relazione, si può prevenire la degenerazione cognitiva, sostenendo le funzionalità presenti nel soggetto.

Assistenza domiciliare socio-assistenziale: promuovere politiche a livello consortile al fine di potenziare l'assistenza domiciliare per persone malate o disabili in particolare per la fascia over 65 e residenti lontano dal centro cittadino

Tavolo sociale: un tavolo di confronto e coordinamento cittadino che sarà complementare a quelli già esistenti a livello consortile e permetterà al Terzo Settore cittadino di poter dialogare in modo aperto con l'Amministrazione periodicamente e permetterà una co-programmazione cittadina di alcuni interventi specifici e poter aiutare l'emersione dei bisogni della città

5.8 PLURALITÀ

OBIETTIVO

Nel concetto di **pluralità**, la volontà del nostro gruppo nel voler costruire una comunità equa, per tutti, in cui la diversità sia interpretata come una qualità, un valore aggiunto da condividere e la disabilità non sia vista come un “non essere” qualcosa o in grado di fare qualcosa, ma quale capacità di fare in modo differente.

AZIONI

- promuovere la realizzazione di un piano accessibilità.
- promuovere attività e formazioni di supporto all'autismo
- promuovere l'organizzazione di eventi sportivi inclusivi
- parità ed equità a partire da noi
- promuovere accessibilità cognitiva alle informazioni di base

OGGETTO DI INTERVENTO

Piano Accessibilità - Io Cittadino: vogliamo promuovere la realizzazione di un piano accessibilità frutto di una progettazione partecipata che coinvolga anche persone con disabilità sia parte di strutture come Anffas, Andirivieni, Ciss38, sia indipendenti che abbiano piacere di segnalare i piccoli grandi ostacoli che quotidianamente incontrano.

Saranno coinvolte tutte le persone che abbiano piacere di segnalare problematiche consci che dove si verifica un ostacolo per una sedia a rotelle questo può essere problematico per persone anziane, mamme con passeggino, persone reduci da infortuni ecc.

Rivarolo Città Blu: dopo aver promosso un percorso di formazione circa l'autismo, avviare, in collaborazione con il CISS 38, una progettazione e programmazione di laboratori rivolti a persone con autismo. In collaborazione con i commercianti, in particolare con i super mercati, promuovere “l'ora blu”. Orario prestabilito in cui le persone con autismo possano andare a fare la spesa al supermercato, o ad acquistare abbigliamento in un contesto con meno stimoli possibile (radio spenta, no messaggi a microfono nei supermercati...).

Sport IN Festival, CSEN e Special Olympics: promozione di grandi eventi sportivi inclusivi che coinvolgano realtà specializzate in organizzazione di eventi di questo tipo, che abbiano l'inclusione quale Cuore dell'agire della comunità.

Facile Da Leggere: per un' informazione più accessibile tradurre indicazioni e cartellonistica degli edifici pubblici in Facile da Leggere e con immagini chiare e semplificate. L'Amministrazione avrà poi il piacere di riprendere la traduzione di cartellonistica turistica descrittiva dei nostri monumenti storici.

No Plurality No Panel: nessun evento comunale in cui manchi pluralità. Rievocando il principio promosso dalla campagna europea “No Women, No Panel - Senza Donne non se ne parla”, vorremmo far in modo che la comunicazione istituzionale garantisca sempre una pluralità di punti di vista. La lotta per le pari opportunità femminili, dovrà essere affiancata ad una visione più ampia che evidenzii l'importanza anche di altri tipi di pluralità (disabilità, etnia, età...).

6. RIVAROLO CITTÀ SICURA

“La sicurezza non è solo un diritto, ma un impegno di una comunità che guarda al futuro con fiducia”

A.C.

Una Città Sicura è una Città che **si prende cura** dei suoi cittadini, in particolare delle categorie più fragili e, dunque, più facilmente esposte a problematiche di diverso genere.

Quando parliamo di sicurezza lo facciamo in senso lato, sia pensando a come migliorare viabilità e struttura viaria della Città per diminuire l'incidentalità di alcuni tratti, ma anche a come restituire la sensazione di protezione da piccoli e grandi reati, che purtroppo, hanno colpito anche la nostra Città.

Una Città Sicura è una Città Vivibile, in cui far crescere i propri figli in un contesto misurato e controllato.

6.1 UTILIZZO SPAZI PUBBLICI

OBIETTIVO

Aumentare la fruizione di spazi pubblici da parte di famiglie per disincentivarne utilizzi non corretti.

AZIONI

- Individuazione aree degradate su cui intervenire e sostenerne la rigenerazione
- Potenziare la dotazione di impianti di videosorveglianza e collaborazione con le Forze dell'Ordine
- Aumentare l'organizzazione di piccoli eventi e attività per rivitalizzare alcune aree sensibili

OGGETTO DI INTERVENTO

A titolo esemplificativo, **Piazza Falcone e Borsellino**: questa piazza a parcheggio è un'area privata ad uso pubblico e questo non permette interventi diretti dell'Amministrazione sull'area, ma è possibile incrementare controlli e attività di animazione, al fine di disincentivare le cattive frequentazioni.

6.2 VIABILITÀ SICURA

OBIETTIVO

La percezione di sicurezza passa anche attraverso la sicurezza della viabilità. In particolar modo per gli utenti deboli della strada (pedoni, biciclette...)

AZIONI

- censimento attraversamenti pedonali
- focus su incidentalità studiate nel PUT (piano urbano del traffico)
- interventi di illuminazione attraversamenti pedonali
- interventi sperimentali per migliorare la visibilità diurna degli attraversamenti pedonali

OGGETTO DI INTERVENTO

Attraversamenti pedonali: non solo un'illuminazione più efficace per le ore notturne, ma anche sperimentazione di tecniche per favorire visibilità e garantire adeguato rallentamento nei pressi degli attraversamenti, soprattutto dell'asse centrale corso Torino.

6.3 SORVEGLIANZA E VIDEOSORVEGLIANZA

OBIETTIVO

Garantire presidi, aumentare la sorveglianza e il personale dedicato, interagire con le altre forze dell'ordine e garantire maggior tutela e possibilità di risolvere questioni grazie ad un rinnovato sistema di videosorveglianza.

AZIONI

- implementazione **videosorveglianza**
- aumento personale dedicato alla **vigilanza** (dove non possibile con nuove assunzioni, attivando convenzioni e collaborazioni)
- interventi su **caserma territoriale** dei carabinieri
- interventi su **caserma Vigili del Fuoco** e sostegno per raccolta fondi per nuovo mezzo
- **sperimentazione** nuovi strumenti per vigilanza (esempio droni per individuare abbandoni)

OGGETTO DI INTERVENTO

Implementazione videosorveglianza: al fine di migliorare l'efficacia della nostra rete di videosorveglianza, occorrerà aumentare il numero degli impianti e al contempo migliorare gli esistenti sostituendoli per garantire migliore risoluzione a maggiore tutela del cittadino.

Sorveglianza: in attesa di ampliare l'organico interno, occorrerà attivare collaborazioni necessarie a garantire maggiori monitoraggi.

Per una maggiore sicurezza si potrebbe avanzare la proposta di elevare la stazione dei Carabinieri a **Tenenza**, che comporterebbe un aumento di organico per una presenza sul territorio più assidua, massiccia e costante.

VVFF: i nostri Vigili del Fuoco Volontari agiscono con dedizione e professionalità per garantire sicurezza e interventi rapidi sul territorio rivarolese e non solo. La caserma necessita di nuovi interventi e resta fondamentale sostenere l'associazione nella raccolta fondi finalizzata all'acquisto di un nuovo mezzo. Sostenere i Vigili del Fuoco nelle loro necessità significa garantire alla cittadinanza sicurezza e qualità di intervento.

Droni: studi recenti hanno dimostrato quanto i droni possano essere di supporto alla Polizia Locale per migliorare, tra le altre cose, monitoraggi sugli abbandoni e rilievi di sinistri stradali. E' nostra intenzione attivare progetti sperimentali che, utilizzando nuove tecnologie, possano supportare le attività di sorveglianza e per il contrasto all'abusivismo.

7. RIVAROLO CITTÀ PROSSIMA

“Immaginiamo una città in cui tutto ciò che serve quotidianamente stia a pochi minuti a piedi da dove si abita. Ma non solo. Una città in cui a questa prossimità funzionale ne corrisponda una relazionale, grazie a cui le persone abbiano più opportunità di incontrarsi, sostenersi a vicenda, avere cura reciproca e dell’ambiente, collaborare per raggiungere assieme degli obiettivi. In definitiva, una città costruita a partire dalla vita dei cittadini e da un’idea di prossimità abitabile in cui essi possano trovare ciò che serve per vivere, e per farlo assieme ad altri”.
Ezio Manzini

La Città che vogliamo disegnare sarà una Città Prossima, vicina ai Cittadini, in costante dialogo con essi.

Il Cuore pulsante della Città risiede nel palazzo comunale: Palazzo Lomellini. Luogo in cui la macchina Amministrativa composta da parte politica e parte tecnica si preoccupa di progettare e realizzare tutti gli obiettivi di sviluppo.

Di questo cuore, dunque, bisogna prendersi cura, perché funzioni al massimo delle sue potenzialità e riesca a rispondere adeguatamente alle richieste del cittadino.

OBIETTIVO

Agevolare l’accesso alla macchina comunale e semplificare le procedure.

AZIONI

- confronto con funzionari, sindacati e personale per ottimizzare e meglio distribuire le attività di back office e front office
- once only - alleggerimento procedure burocratiche
- servizi online e prenotazione appuntamenti
- promozione sportello del punto digitale facilitato
- comunicazione al Cittadino

OGGETTO DI INTERVENTO

Comune Aperto: le attività amministrative, richiedono di un intenso lavoro “dietro le quinte”, motivo per cui, negli ultimi anni, anche a causa dell'impossibilità di sostituire tutti i pensionamenti per motivi meramente tecnici, il Comune ha avuto spesso la porta chiusa. Un'attività di coordinamento tra i vari uffici e un'ottimizzazione delle risorse potrà, però, permetterci di individuare una figura che possa fare accoglienza e aprire maggiormente le porte del nostro ente per aiutare coloro che ne abbiano bisogno ad accedere ai vari servizi.

Once Only - Solo una volta: principio per cui un utente non debba presentare più volte uno stesso documento. Per raggiungere questo obiettivo occorrerà ottimizzare il processo di digitalizzazione e mettere in connessione uffici che solitamente non hanno database in condivisione

APP - Prenotazione online dei servizi: assecondando il processo di digitalizzazione dell'ente, portare a prenotazione online tramite un' App comunale il maggior numero di servizi al fine di abbattere i tempi di attesa e gestire i flussi.

Punto Digitale Facilitato: considerata l'apertura dello Sportello presso il centro famiglie, promuovere lo stesso per sostenere e guidare i cittadini che non abbiano dimestichezza con gli strumenti digitali per accompagnarli nel processo di semplificazione.

Comunicazione al Cittadino: migliorare il sistema di comunicazione al Cittadino gestendola a più livelli: cartaceo, social, app, riunioni e tavoli di lavoro.

Comune Facile Da Leggere: Garantire accesso all'ente con cartellonistica “facile da leggere” per tutti con il supporto della Fondazione Comunità La Torre am Anffas Onlus e sperimentazione della restituzione semplificata del bilancio comunale affinché vi sia ampia diffusione di come sia investito il denaro pubblico. La sperimentazione potrà proseguire semplificando la modulistica.

RIVAROLO CUORE DEL CANAVESE

VIVI RIVAROLO!

*“Il lavoro dovrebbe essere una grande gioia
ed è ancora per molti tormento, tormento di non averlo,
tormento di fare un lavoro che non serva,
non giovi a un nobile scopo.
Adriano Olivetti*

Abbiamo definito Rivarolo in molti modi, ultimo ma non ultimo è **Rivarolo Città del Commercio**. Rivarolo Canavese ha ottenuto il riconoscimento regionale di Distretto Urbano del Commercio, proprio per il ruolo strategico che ricopre per il nostro territorio e per l'altissima qualità e varietà di esercizi commerciali che ogni giorno investono sulla nostra Città.

Il comparto del Commercio sta attraversando una grande crisi ed è costretto a variare continuamente il proprio modo di lavorare e di proporre i propri prodotti per competere con la concorrenza del commercio online, oltre che con la riduzione importante della capacità di spesa delle famiglie.

La pianificazione triennale del Distretto Urbano del Commercio “**Vivi Rivarolo**”, che sarà ancora in vigore fino a dicembre 2024, prevede una serie di azioni specifiche volte a sostenere le imprese, che seppur private, oggi come non mai hanno bisogno del sostegno dell'iniziativa pubblica.

Rivarolo Canavese è una Città estremamente solida e, nella fase di analisi che ha preceduto la costituzione del distretto, questo è emerso nei dati. Le nuove aperture hanno sempre superato le cessazioni e il brulicare di nuove somministrazioni, unite a quelle storiche e con clientele ben consolidate, hanno riportato grande vitalità alla nostra cittadina, in particolare dopo il periodo Covid.

Grazie agli ampliamenti di numerosi dehors e alle sperimentazioni pedonali del periodo estivo, alcune vie si sono caratterizzate grazie a locali di altissimo livello sia per originalità che per qualità della proposta.

Dunque, nel parlare di commercio, vogliamo sottolineare che ci impegneremo a riproporre un **programma strategico triennale** per essere riconfermati Distretti Urbani del Commercio. Titolo che, per altro, ci ha permesso di ottenere fondi importanti destinati anche alle singole imprese che proprio in questi giorni hanno partecipato ad un bando a loro dedicato e che avranno modo di far parte di una vetrina online cittadina e di poter usufruire di una formazione digitale *in shop*.

Il programma potrà prevedere azioni che coinvolgeranno direttamente le imprese (con fondi, sgravi, incentivi, progettazioni condivise...), ma, certamente riprenderà molte tematiche che sono state esplorate nelle pagine precedenti.

Il DUC ci ha insegnato, infatti, che il futuro delle nostre imprese, che non dobbiamo dimenticare sono, per la stragrande maggioranza micro e piccole imprese, sta nel valorizzare le economie di prossimità, in cui proprio i concetti chiave di questo programma (benessere, rigenerazione, inclusione, prossimità, cultura, scuola, sostenibilità e sicurezza) sono la base per creare quel contesto necessario perché i nostri esercenti possano operare nel pieno delle loro capacità e possibilità.

I primi distretti del commercio nacquero negli Stati Uniti e basavano la propria istituzione sulla condivisione, da parte di commercianti e abitanti, su due semplici principi: Safe and Beauty. Sicurezza e Bellezza. Caratteristiche a cui aggiungerei: Qualità, Innovazione, Visione, Etica, Equità, Benessere.

La lista civica **Energia per Rivarolo**, con la sua Pluralità di sguardi, sempre pronta ad accogliere nuovi punti di vista, mette a disposizione le proprie competenze (amministrative e non solo), affinché la nostra Città possa continuare a crescere in questa direzione e possa finalmente tornare in corsa e restituire ai propri cittadini una rinnovata sensazione di **continuo movimento e continuo miglioramento**.

*Gli ottomila Comuni italiani sono il tessuto connettivo del nostro Paese.
Da sindaci diventate i volti e le braccia della Repubblica.
Dal più grande al più piccolo, i nostri Comuni hanno tutti la medesima dignità.
Rendere le nostre città più attraenti, più funzionali,
più moderne, più ecosostenibili è un grande obiettivo strategico del Paese (...)
Dove l'ambiente è migliore, c'è più sicurezza, si crea più fiducia e solidarietà
I Comuni, ieri come oggi, sono radici e sensori della Repubblica.
I sindaci hanno la possibilità ed anche la responsabilità
di concorrere a far diventare questi motori, il volano di una crescita di qualità nuova."*

Sergio Mattarella,
intervento all'assemblea Anci di Vicenza 2017

Hanno collaborato alla stesura di questo programma:

Alessia, Andrea C, Andrea C, Andrea C, Andrea S, Andrea S, Andrea S, Affauì,
Arianna, Carlo, Gianpiero, Chiara, Costanza, Danila, Davide, Francesco, Domenico,
Silvia, Edo, Emanuela, Emanuele, Fernando, Gabriella, Gianluca, Guglielmo, Livio,
Lorenzo N, Lorenzo V, Marcella, Marisa, Massimo, Matteo, Michele C, Michele N,
Myriam, Nadio, Guido, Paulo, Piero, Ramli, Remo, Renato, Riccardo B, Riccardo C,
Roberto, Alberto, Sara, Sergio, Elio, Stefano, Valentina, Walter, Fausto, Silvia P,
Silvia V, Claudio, Enrica, Daniela, Lorena, Gianluca C, Daniela C, Diana, Veronica,
Emanuela, Arturo, Davide, Monica, Fabrizio, Mauro, Elena, Gianna,
Sonia, Massimo, Tiziana, Federica, Rita, Sabrina

Ginevra, Cesare

e tutte le persone con le quali abbiamo parlato e ci siamo confrontati
anche fermandoci un attimo per strada, bevendo insieme un caffè,
arrabbiandoci e cercando soluzioni insieme

Helen Ghirmu